

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 729

Ridefinizione degli “agglomerati” pugliesi soggetti ai disposti del D.Lgs n.194 del 19.08.2005 e smi. in materia di determinazione e gestione del rumore ambientale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

VISTO il D.Lgs. n.194 del 19 agosto 2005 e smi. *“Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* che definisce le competenze e le procedure per:

- a) l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3;
- b) l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione di cui all'articolo 4, volti ad evitare o a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;
- c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;

VISTA la Legge Regionale n.6 del 22.01.1999 e smi. *“Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)”* istitutiva dell'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (di seguito ARPA Puglia), quale organo tecnico dell'Amministrazione regionale, dotata di personalità giuridica pubblica, autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile, finalizzata ad assicurare il coordinamento fra le istituzioni che si occupano di tutela ambientale e le istituzioni preposte alla tutela igienico-sanitaria;

PREMESSO CHE, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1009 del 26.06.2007, ARPA Puglia è stata individuata Autorità Competente per lo svolgimento delle attività del D.Lgs. n. 194/2005 e smi.;

VISTO l'art. 2 c.1 lett. a) del D.Lgs 194/2005 e smi, che testualmente definisce come agglomerato, ai sensi della norma stessa:

“area urbana, individuata dalla Regione o Provincia autonoma competente, costituita da uno o più centri abitati ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, contigui fra loro e la cui popolazione complessiva è superiore a 100.000 abitanti”;

ATTESO CHE, con Deliberazione di Giunta Regionale n.1332 del 03.07.2012, utilizzando il criterio demografico di cui alla sopra richiamata definizione di legge, sono stati individuati, sulla base dei dati della popolazione residente pubblicati dall'ISTAT:

- il comune di Bari (all'epoca con popolazione superiore a 250.000 ab);
- i comuni di Taranto, Foggia e Andria (all'epoca con popolazione superiore a 100.000ab);

PRESO ATTO CHE:

- dalla recente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISTAT dei dati di popolazione al 01.01.2019, sono emerse variazioni demografiche rispetto ai valori riportati nella predetta DGR 1332/2012, risalenti al 31.12.2010 e relativi agli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia e Andria, così come riportato nella seguente tabella:

	BARI	TARANTO	FOGGIA	ANDRIA
31.12.2010	320.475	191.810	152.747	<u>100.086</u>
01.01.2019	320.862	196.702	151.203	<u>99.671</u>

(fonte Istat: www.demo.istat.it/pop2019/index.html)

- la suddetta circostanza è stata discussa nell'ambito della riunione tenutasi in data 27.01.2020 presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia tra i rappresentanti del Servizio AIA-RIR e della struttura competente di ARPA Puglia;

CONSIDERATO CHE, come si evince dalla tabella sopra riportata, nel Comune di Andria, la popolazione complessiva si è ridotta da 100.086 a 99.671 ab, e che quest'ultimo valore è inferiore alla soglia dei 100.000 ab stabilita dalla definizione di agglomerato di cui all'art. 2 c.1 lett.a) del D.Lgs 194/2005 e smi.;

RITENUTO OPPORTUNO confermare, per l'individuazione degli agglomerati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 194/2005 e smi, l'utilizzo del solo criterio demografico per i singoli comuni, già utilizzato nella DGR 1332 del 3.7.2012, avendo verificato l'assenza di centri abitati contigui con popolazione complessiva superiore alla soglia dei 100.000 abitanti;

RITENUTO, ALTRESI', OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra esposto, escludere il comune di Andria dal novero degli agglomerati precedentemente individuati con DGR 1332/2012 e confermare i Comuni di Bari, Taranto e Foggia quali "agglomerati" rispondenti alla definizione di cui all'art. 2 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 194/2015 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. a) del D.Lgs 194/2005 e smi. la Regione deve comunicare entro il 31.05.2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) gli agglomerati individuati sul proprio territorio;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva onere economico a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/97.:

- di prendere atto che, dalla recente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISTAT dei dati di popolazione al 01.01.2019, sono emerse variazioni demografiche rispetto ai valori riportati nella DGR 1332/2012 risalenti al 31.12.2010 e relativi agli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia e Andria;
- di prendere atto che nell'agglomerato di Andria, la popolazione complessiva si è ridotta da 100.086 ab a 99.671 ab, valore inferiore alla soglia dei 100.000 ab stabilita dalla definizione di agglomerato di cui all'art. 2 c.1 lett.a) del D.Lgs 194/2005 e smi.;
- di confermare, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 194/2005 e s.m.i., i comuni di Bari, Taranto e Foggia quali agglomerati soggetti ai disposti di cui al D.lgs 194/2005 e smi. e di escludere, quindi, il comune di Andria;

- di demandare ad ARPA Puglia, in virtù delle funzioni ordinariamente previste dalla legge regionale istitutiva n. 6/1999 e smi., nonché dalla DGR. n.1009/2007, l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 194/2005 e smi.;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente, al MATTM, ad ARPA Puglia ed ai sindaci dei Comuni di Bari, Taranto, Foggia ed Andria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Rischio Industriale (Ing. Mauro Perrone)

Il Dirigente del Servizio AIA-RIR (Ing. Maria Carmela Bruno)

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali (Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato _____ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
(Giovanni Francesco STEA)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che, dalla recente pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISTAT dei dati di popolazione al 01.01.2019, sono emerse variazioni demografiche rispetto ai valori riportati nella DGR 1332/2012 risalenti al 31.12.2010 e relativi agli agglomerati di Bari, Taranto, Foggia e Andria;
- di prendere atto che nell'agglomerato di Andria, la popolazione complessiva si è ridotta da 100.086 ab a 99.671 ab, valore inferiore alla soglia dei 100.000 ab stabilita dalla definizione di agglomerato di cui all'art. 2 c.1 lett.a) del D.Lgs 194/2005 e smi.;

- di confermare, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 194/2005 e s.m.i., i comuni di Bari, Taranto e Foggia quali agglomerati soggetti ai disposti di cui al D.lgs 194/2005 e s.m.i. e di escludere, quindi, il comune di Andria;
- di demandare ad ARPA Puglia, in virtù delle funzioni ordinariamente previste dalla legge regionale istitutiva n. 6/1999 e s.m.i., nonché dalla DGR. n.1009/2007, l'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 194/2005 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio proponente, al MATTM, ad ARPA Puglia ed ai sindaci dei Comuni di Bari, Taranto, Foggia ed Andria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO